

Protocollo n.213/U-FP 2017

Roma 20 Aprile 2017

Ai Segretari Regionali e Territoriali FP CGIL
Al Coordinamento SSAEP

Oggetto: Contratto Anaste

Cari compagni, care compagne,
di seguito il link per poter scaricare il contratto che Anaste ha sottoscritto con altre sigle, non rappresentative nel comparto.

<https://www.dropbox.com/s/g7p92nkxrd2d8r/CCNL%20Anaste%202017-2019%20bassa%20risoluzione.pdf?dl=0>

Da una prima lettura, possiamo rilevare che, oltre ad aver confermato le richieste già avanzate al tavolo di confronto, che hanno provocato la rottura delle trattative (come, ad esempio, la conferma solo surrettizia dell'orario a 38 ore, vista la facoltà del datore di lavoro di programmare servizi su 40 ore, retribuendo le 2 ore in più con una maggiorazione omnicomprensiva del 10%, senza che siano considerate lavoro supplementare o straordinario, gli interventi sulla retribuzione della malattia, la riduzione dei ROL, la soppressione della quattordicesima per i nuovi assunti, la riduzione a 50 ore per i permessi per il diritto allo studio), interviene pesantemente anche nel campo delle relazioni sindacali, prevedendo la nomina del delegato unico aziendale, effettuate di concerto dai soggetti firmatari del contratto, e demanda a livello aziendale materie importanti come la eventuale assistenza legale dei dipendenti, o la retribuzione della reperibilità, che, in assenza di accordo, deve essere effettuata senza nessuna indennità.

Dobbiamo anche rilevare che non viene riconosciuta nelle declaratorie la figura dell'OSS, confermando al 3° livello gli addetti all'assistenza di base non formati, ed al 4° quelli formati.

Gli incrementi salariali, dopo 8 anni, vanno da 32,34 euro per il 1° livello, a 53,18 per i Quadri.

Ovviamente, niente è previsto a copertura degli anni precedenti.

E' del tutto evidente che con l'aumento di due ore dell'orario settimanale, gli interventi su malattia e permessi, l'aumento tabellare irrisorio a distanza di 8 anni, il costo del contratto è completamente autofinanziato dai lavoratori.

In più, dobbiamo constatare che Anaste ha agito disconoscendo l'accordo sulla rappresentanza a suo tempo sottoscritto con Confcommercio, l'associazione di rappresentanza alla quale aderisce: abbiamo di questo informato le Confederazioni, affinché si intervenga per il completo rispetto di quanto stabilito con quell'accordo.

Siamo a conoscenza che già in diverse Regioni sono stati richiesti incontri agli assessorati competenti, avanzando anche l'esigenza di escludere Anaste dal sistema degli accreditamenti e convenzionamenti.

Vi chiediamo di intensificare tutte le azioni di mobilitazione e di lotta, nonché di informazione agli utenti dei servizi, alla cittadinanza, ed il coinvolgimento delle istituzioni, affinché non si sottraggano al ruolo di verifica e controllo dei servizi erogati, e dei comportamenti dei gestori.

Stiamo concordando con Cisl e Uil tutte le ulteriori azioni da intraprendere, delle quali vi daremo tempestiva informazione.

Fraterni saluti.

p. FP CGIL
Denise Amerini
Resp. Naz.le SSAEP